

Le Mille e Una Voce

Anno di fondazione 2016-2017

SEDE: Istituto Comprensivo "A. Lorenzetti"
Scuola Secondaria di Rosia
Via della Murata, 12 Rosia (Siena)



Anno 4 - Notiziario in tempo di Coronavirus

Maggio 2020

Tante idee per pensare, attraverso il testo "Io mi fermo"

IO MI FERMO

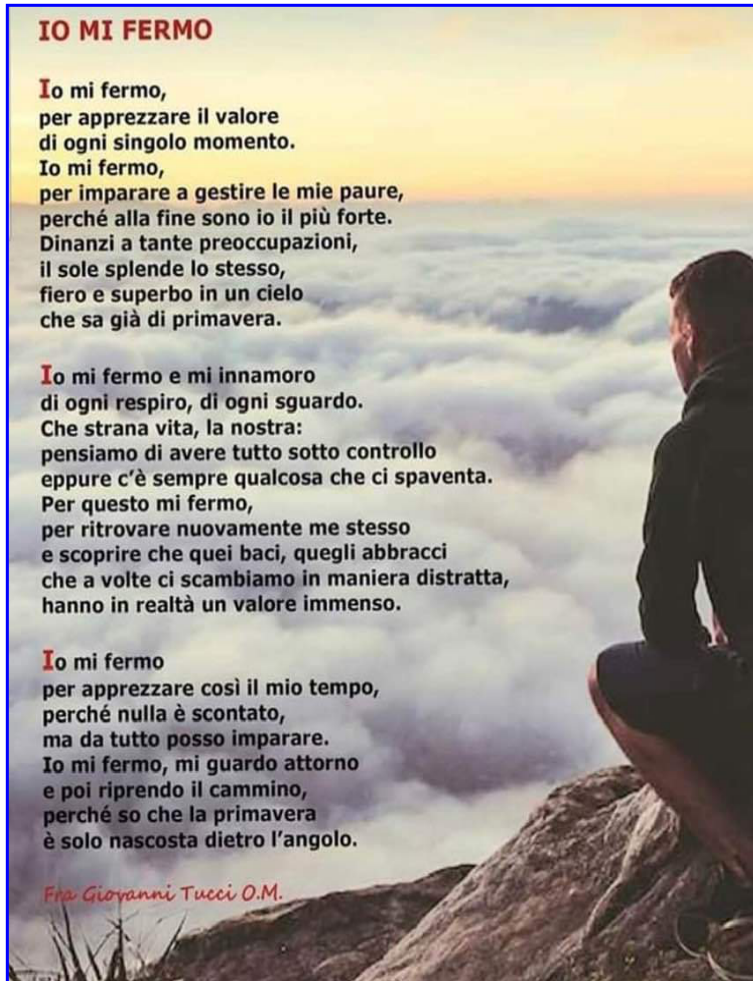
Io mi fermo,
per apprezzare il valore
di ogni singolo momento.

Io mi fermo,
per imparare a gestire le mie paure,
perché alla fine sono io il più forte.
Dinanzi a tante preoccupazioni,
il sole splende lo stesso,
fiero e superbo in un cielo
che sa già di primavera.

Io mi fermo e mi innamoro
di ogni respiro, di ogni sguardo.
Che strana vita, la nostra:
pensiamo di avere tutto sotto controllo
eppure c'è sempre qualcosa che ci spaventa.
Per questo mi fermo,
per ritrovare nuovamente me stesso
e scoprire che quei baci, quegli abbracci
che a volte ci scambiamo in maniera distratta,
hanno in realtà un valore immenso.

Io mi fermo
per apprezzare così il mio tempo,
perché nulla è scontato,
ma da tutto posso imparare.
Io mi fermo, mi guardo attorno
e poi riprendo il cammino,
perché so che la primavera
è solo nascosta dietro l'angolo.

Fra Giovanni Tucci O.M.

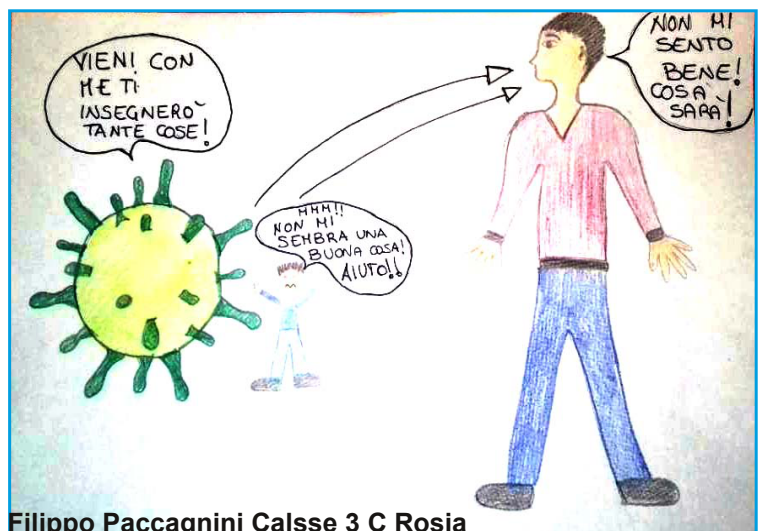


vissuto la nostra vita. Però c'è differenza tra vivere e sopravvivere, una differenza che spesso non notiamo, ma c'è. Nella nostra impostazione di vita tutta uguale c'è bisogno di uno "stop". Fermarsi un attimo, capire, osservare, apprezzare e poi...ricominciare. Altrimenti ci perdiamo un mondo, ma nel vero senso della parola. Perché anche le semplici onde, che mosse dal vento creano un suono fruscante, sono la cosa più bella che ci sia. Vale la pena ascoltarle, guardarle, ammirarle e poter dire: "Sono stata bene!"

Elisa Secchi 3F Secondaria Rosia



Secondo me questo testo è bellissimo perché siamo spesso così presi dalla nostra vita frenetica, la nostra routine, ormai impostata nelle nostre menti come i comandi di un robot. Non diamo più importanza alle cose, ma quando però ci vengono a mancare abbiamo il forte rimpianto di non averle considerate prima. Niente è scontato, nulla è per sempre. Dovremmo vivere appieno e con coscienza ogni attimo della nostra vita, perché quell'attimo, proprio il secondo 1.432 del minuto 23, dell'ora 7, del giorno 11, del mese 8, dell'anno 2020...non ci sarà più. "E' un misero secondo!" penserete, ma in fondo la vita di cosa è fatta se non di secondi? Così noi, lasciando andare, secondo dopo secondo, sottovalutiamo la vita. Perché se ci godiamo tutto, allora, lunga o corta che sia, avremmo veramente



Filippo Paccagnini Calsse 3 C Rosia